

VivilDuomo

José Carreras interpreta la Misa Criolla di Ariel Ramirez

Concerto sulle Terrazze del Duomo

Saluto conclusivo

Milano – 14 luglio 2010

La rivelazione di una nascosta bellezza

Ringrazio di cuore il Signore e tutti coloro che ci hanno donato questa serata musicale, così suggestiva e coinvolgente nelle sue due parti, fonte di serenità, di fiducia, di pace e di gioia autenticamente umana e profondamente religiosa.

E' stato durante il momento più solenne del concerto del maestro José Carreras, il Gloria della Misa Criolla, che un pensiero intenso è salito in me: *“Tutta questa bellezza, per chi è?”*. La maggior parte delle espressioni artistiche della nostra cattedrale (le statue, i fregi, gli archi, le guglie) sono pressoché invisibili alla maggior parte dei visitatori del Duomo che lo osservano dalla piazza.

E' stata la musica questa sera a portarci in alto: e così ci è stato dato di apprezzare anche *la bellezza nascosta della nostra Cattedrale*.

Saliti in alto, con il cuore pervaso dalle melodie e dai testi della Misa Criolla abbiamo potuto, dall'alto, apprezzare *anche la bellezza di Milano*.

Uno sguardo d'insieme e dall'alto ci permette di vedere tutta la nostra Città e di apprezzarne tutte le sue qualità: architettoniche, civili, morali, economiche sociali... Vista dall'alto, osservata nel suo insieme, *Milano è davvero bella! Bellissima!* Spesso ci si limita a considerare pochi particolari problematici della nostra Città, tolti dal loro contesto: e così a dominare sono spesso solo gli aspetti faticosi.

Questo sguardo dall'alto ci aiuta a vedere *la bellezza nascosta di Milano* e a considerare con maggiore fiducia anche i suoi aspetti problematici o negativi. Con uno sguardo che proviene dall'alto possiamo vedere – come capita stasera con le guglie e le statue nascoste – le bellezze segrete della nostra Città: che non sono solo le vie, i campanili, i palazzi, i giardini, ma soprattutto l'azione e la presenza silenziosa e nascosta del bene e di chi lo compie.

E' la musica che si è impossessata del nostro cuore questa sera a sostenerci in questa elevazione. Non una musica qualsiasi, per quanto bella, ma una Messa, che insieme alle note festose del "Gloria" ci ha presentato quelle più gravi e profonde del "Señor ten piedad de nosotros". In realtà, al centro della Messa, di ogni Messa, c'è il sacrificio di Cristo, il suo dono d'amore che lo porta a morire e risorgere per togliere il peccato del mondo. E così ogni azione di autentico amore vissuta a Milano e ovunque ripresenta un frammento del grande gesto d'amore di Cristo e contribuisce a togliere una piccola parte del male e del peccato delle nostre città e delle nostre coscienze.

La bellezza del Duomo e della musica del concerto di questa sera, la straordinaria interpretazione offerta dal maestro Carreras e da tutti gli artisti, ci animano e rendono forti per tornare alla vita quotidiana con occhi nuovi, capaci di vedere e apprezzare anche il bene nascosto e di divenirne noi stessi operatori, protagonisti convinti e coraggiosi.

Ringrazio la Veneranda Fabbrica del Duomo, in particolare il suo presidente Prof. Angelo Caloia per l'azione energica di sensibilizzazione – presso la Città e tutte le sue Istituzioni economiche, civili e sociali – circa le esigenze di restauro della Cattedrale. Lo ringrazio anche per le iniziative di *VivilDuomo*, per l'alto profilo artistico e insieme culturale e spirituale del suo programma, che ha consentito un uso intelligente, ispirato e di qualità di questo spazio inconsueto del Duomo. Possano continuare anche in futuro con questo nobile stile finalizzato ad amare e a sostenere la Cattedrale.

Voglio terminare svelando un segreto, piccolo piccolo ma significativo e spero gradito: desidero contribuire personalmente ad arricchire queste

iniziative. Ho chiesto al maestro monsignor Pierangelo Sequeri di donare alla Diocesi e alla Città – in occasione del prossimo 8 settembre, festa di *Maria nascente*, cui il nostro Duomo è intitolato – un concerto dell'orchestra Esagramma, Centro di formazione e terapia musicale per il disagio psichico e mentale.

Il mio saluto – a tutti voi, alle autorità presenti, al maestro Carreras – è quindi un caloroso arrivederci qui il prossimo 8 settembre.

Buona notte.

+ Dionigi card. Tettamanzi
Arcivescovo di Milano